



COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 29

DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Artt. 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022 e Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Variazione.

L'anno duemilaventi addì trenta
del mese di novembre alle ore 19.05
nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale in videoconferenza (visto il decreto Sindacale di data 24.03.2020 prot. 5140) composto dai signori:

- | | |
|-----------------------------------|---------------|
| 1. BAROZZI STEFANO | - SINDACO |
| 2. BERTI ELENA | - CONSIGLIERE |
| 3. BERTIZZOLO MARIA | - “ |
| 4. BIANCHI BRUNO | - “ |
| 5. BONA CHIARA | - “ |
| 6. BONA ERMAN | - “ |
| 7. DEPRETTO PAOLA | - “ |
| 8. GENTILI AURELIO | - “ |
| 9. MAZZUCCHI NICOLA | - “ |
| 10. MOIOLA CRISTIANO | - “ |
| 11. MURA FILIPPO | - “ |
| 12. ORTOMBINA DARIA | - “ |
| 13. PEZZARINI CINZIA | - “ |
| 14. SCARABELLO VETTORE
SILVANA | - “ |
| 15. SARTORI MICHELE | - “ |
| 16. TONETTA MASSIMO | - “ |
| 17. TRANQUILLINI FILIPPO | - “ |
| 18. TRINCO REMO | - “ |

Assenti i signori: Berti Elena

Assiste il Segretario comunale dott. Luca Galante

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti la signora Silvana Scarabello Vettore
nella sua qualità di Presidente del Consiglio
assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 3 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- con la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 è stato recepito in ambito provinciale il Titolo I del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm., nonché i relativi allegati ed il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio comunale n. 2 di data 10 marzo 2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022 ed il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e i successivi provvedimenti di variazione;

Richiamata altresì la Deliberazione della Giunta comunale n. 28 di data 12 marzo 2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020-2022 e i successivi provvedimenti di variazione;

Visto l'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm., il quale prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'Ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Richiamato l'art. 193, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm., in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Atteso che, in considerazione della straordinaria situazione di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, l'art. 107, comma 2 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dalla legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, dall'art. 106, comma 3-bis del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, e, successivamente dall'art. 54, comma 1, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, ha differito al 30 novembre il termine di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio e con il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto che con nota prot. sub n. 2020-0012687/I di data 25 agosto 2020 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di eventuali fatture non coperte da regolare impegno di spesa e pertanto non liquidabili;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi prot. sub nn. 2020-0012755/I, 2020-0012822/I, 2020-0012919/I, 2020-0017621/I, 2020-0017783/I e 2020-0017981/I, agli atti del presente provvedimento;

Rilevato altresì che il Segretario comunale, in sostituzione del Responsabile del Servizio Tecnico, nell'attestazione prot. sub n. 2020-0017983/I, ha segnalato di essere a conoscenza della presenza di fatture relative al contratto in essere con la Società Brianeghe Cave Srl per la fornitura di materiali inerti e calcestruzzi per la manutenzione del patrimonio comunale per il biennio 2019 – 2020 non coperte da impegno di spesa per l'importo di Euro 5.985,25, per le quali è in corso l'istruttoria volta ad accertare quale fattispecie si configuri;

Atteso che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale in Euro 230.629,00 e accantonato nel risultato di amministrazione 2019 in Euro 1.474.070,53;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva e ritenuto di doverlo integrare entro i limiti di legge, anche in relazione alle possibili spese impreviste derivanti dall'emergenza sanitaria in atto;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Atteso che con la presente Deliberazione, in considerazione dell'andamento dei lavori pubblici finanziati, si rende necessario adeguare il Programma generale delle opere pubbliche 2020-2022;

Presa quindi visione delle variazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, relativamente al Programma generale delle opere pubbliche, nelle Schede n. 1 "Parte prima – Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco", n. 2 "Quadro delle disponibilità finanziarie delle opere pubbliche" parte prima: opere con finanziamenti e n. 3 "Programma pluriennale delle opere pubbliche" parte prima: opere con finanziamenti, come risultanti dai prospetti **Allegato n. 1**;

Presa altresì visione della variazione di assestamento generale di bilancio, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, così come risultante dal prospetto **Allegato n. 2**;

Precisato che le variazioni al bilancio finanziario sopra indicate sono descritte, nelle principali voci di entrata e di spesa, nella Relazione **Allegato n. 3**;

Evidenziato che con la presente Deliberazione viene allocato a bilancio quota parte dell'avanzo di amministrazione risultante dal Rendiconto della gestione 2019, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 22 di data 17 settembre 2020, per l'importo di Euro 110.965,24, rappresentato da avanzo accantonato per fondo trattamento di fine rapporto;

Dato atto che le variazioni di bilancio disposte con la presente Deliberazione rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. (**Allegati n. 4 e n. 5**);

Evidenziato che con successivo provvedimento la Giunta comunale approverà le variazioni alle dotazioni di cassa riportate nell'Allegato n. 4 e le necessarie modifiche al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020-2022;

Dato atto che i n. 5 prospetti Allegati alla presente Deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale;

Visti:

- la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che recepisce il Titolo I del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, nonché i relativi allegati e il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;

- la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige” e il Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L e ss.mm., per le norme non richiamate dalla L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;
- lo Statuto comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 26 gennaio 2015;
- il Regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 13 di data 29 giugno 2020;
- il Regolamento sulla disciplina dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 3 marzo 2017;

Visto il parere favorevole espresso dall'organo di revisione contabile in data 18.11.2020, prot. sub n. 18626 di data 23.11.2020, ai sensi dell'art. 43 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e ss.mm. e dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. e dell'art. 49 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

Visti i pareri favorevoli resi allo scopo ai sensi dell'art. 185, comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. dal Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Maura Gobbi in data 11.11.2020, per quanto riguarda la regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

Con voti favorevoli nr. 11, astenuti nr. 6 (Bianchi Bruno, Bona Erman, Depretto Paola, Moiola Cristiano, Scarabello Vettore Silvana, Tranquillini Filippo) su nr. 17 consiglieri presenti e votanti, espressi per appello nominale, accertati e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO**, per le motivazioni espresse in premessa, del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza, di cassa e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegate al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari;
2. **DI DARE ATTO** che i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;
3. **DI APPROVARE**, per le motivazioni meglio espresse in premessa, le variazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, relativamente al Programma generale delle opere pubbliche, nelle Schede n. 1 “Parte prima – Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco”, n. 2 “Quadro delle disponibilità finanziarie delle opere pubbliche” parte prima: opere con finanziamenti e n. 3 “Programma pluriennale delle opere pubbliche” parte prima: opere con finanziamenti, come risultanti dai prospetti **Allegato n. 1**;
4. **DI DARE ATTO** che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022;

5. **DI APPROVARE**, per le motivazioni meglio espresse in premessa, la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2020-2022, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva, il fondo di riserva di cassa e il fondo crediti di dubbia esigibilità, così come risultante dal prospetto **Allegato n. 2** e descritta, nelle principali voci di entrata e di spesa, nella Relazione **Allegato n. 3**;
6. **DI DARE ATTO**, conseguentemente, che le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 si riassumono, per totali complessivi, nella seguente tabella:

PARTE CORRENTE	2020	2021	2022
Maggiori Entrate	5.294,13	28.353,00	20.955,00
Minori Entrate	65.570,37		
Maggiori Spese	168.803,00	39.353,00	20.955,00
Minori Spese	188.114,00	11.000,00	
Avanzo di Amministrazione	110.965,24		
Minori Entrate in conto capitale applicate alla parte corrente del bilancio	70.000,00		
Totali	0,00	0,00	0,00
PARTITE DI GIRO	2020	2021	2022
Maggiori Entrate	132.452,00		
Minori Entrate			
Maggiori Spese	132.452,00		
Minori Spese			
Totali	0,00		
PARTE CAPITALE	2020	2021	2022
Maggiori Entrate		801.834,92	
Minori Entrate	2.241.246,99		
Maggiori Spese		1.111.655,01	
Minori Spese	2.241.246,99	309.820,09	
Avanzo di Amministrazione			
Totali	0,00	0,00	

7. **DI DARE ATTO** che le variazioni di bilancio di cui al precedente punto 5) rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (**Allegati n. 4 e n. 5**);
8. **DI DARE ATTO** che con successivo provvedimento la Giunta comunale approverà le variazioni di cassa riportate nell'Allegato 4 e le necessarie modifiche al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020-2022;

9. **DI DARE ATTO** che i n. 5 prospetti Allegati alla presente Deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale;
10. **DI DARE ATTO** che avverso la presente Deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

* * *

Ritenuto inoltre di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., al fine accertare la permanenza degli equilibri generali di bilancio entro il termine di legge del 30 novembre 2020;

Con voti favorevoli nr. 11, astenuti nr. 6 (Bianchi Bruno, Bona Erman, Depretto Paola, Moiola Cristiano, Scarabello Vettore Silvana, Tranquillini Filippo) su nr. 17 consiglieri presenti e votanti, espressi per appello nominale, accertati e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm..

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO
Silvana Scarabello Vettore

IL SEGRETARIO COMUNALE
Luca Galante

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 183 del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige" approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Mori, 30 novembre 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Luca Galante

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale il giorno 2 dicembre 2020 per restarvi giorni dieci consecutivi.

Mori, 2 dicembre 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Luca Galante
